



Resoconto delle proposte del personale ricercatore di revisione dello Statuto

M. Casarsa e F. Longo

Consiglio di Sezione - 13 aprile 2017

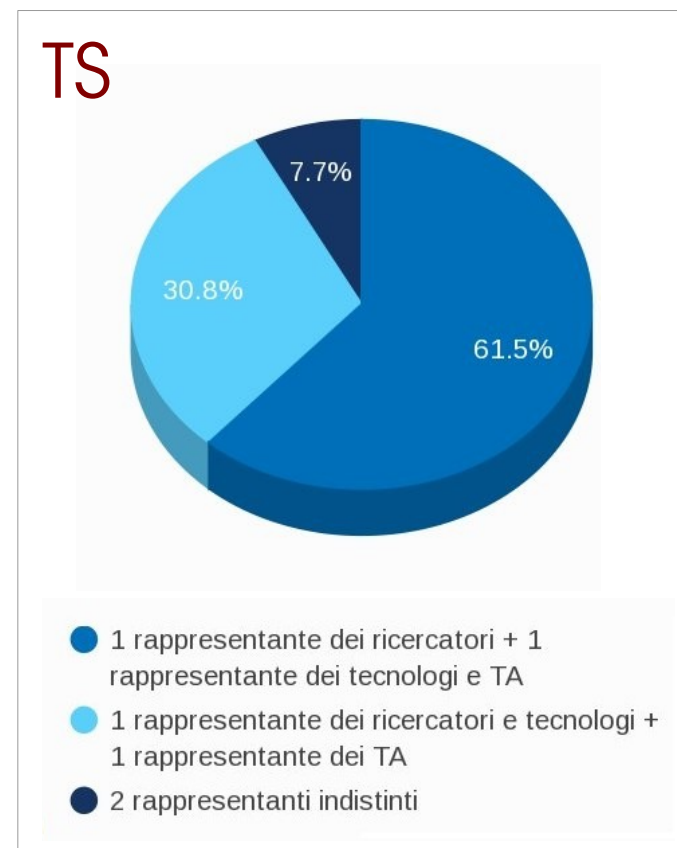
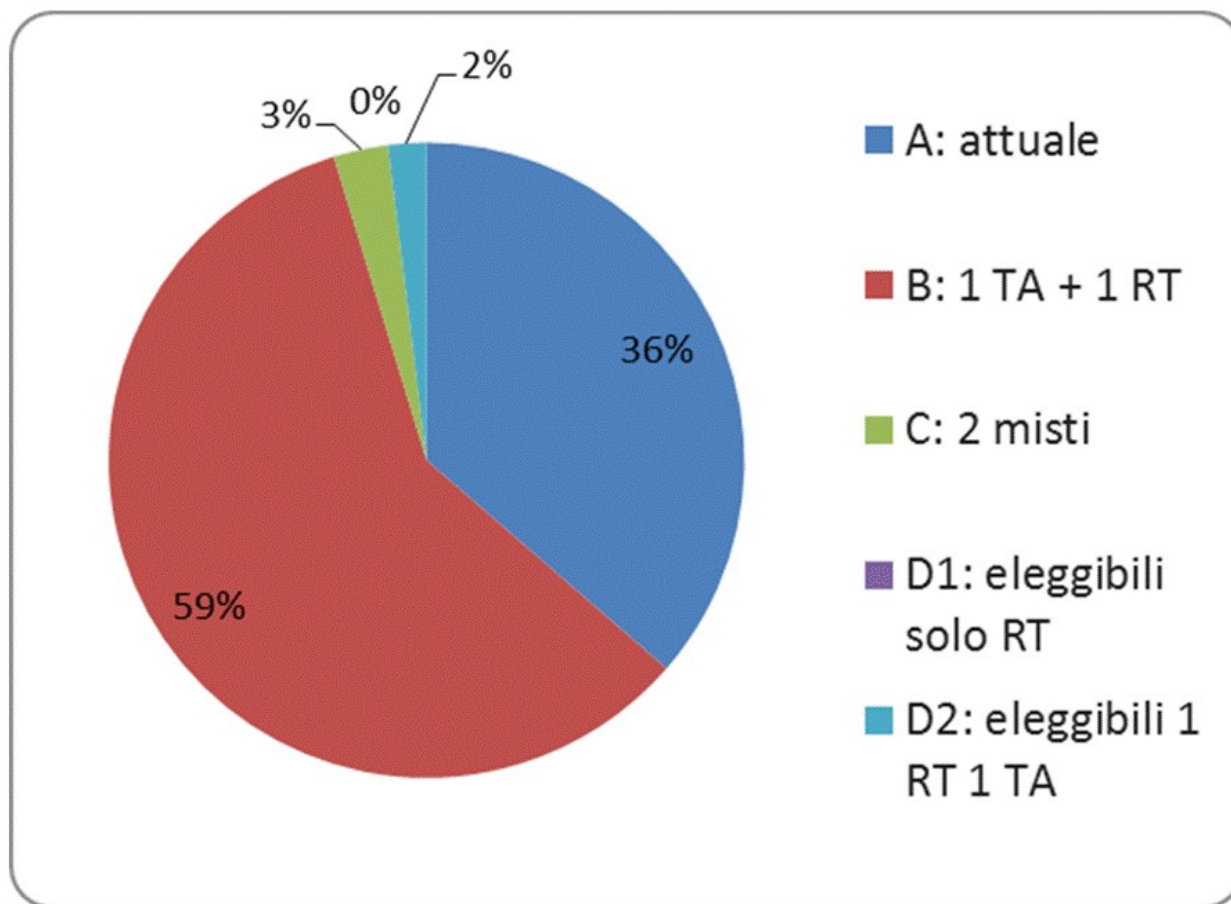
Per recepire le disposizioni del DL 218/2016 sulla semplificazione dell'attività degli enti pubblici di ricerca sono stati creati 5 gruppi di lavoro all'interno del CD, di cui fanno parte anche i rappresentanti del personale, col compito di presentare proposte su:

- Statuto dell'Ente:
conclusione dei lavori il 13/4, discussione in CD il 27/4;
- regolamento del personale;
- disciplinare dei concorsi;
- regolamento delle missioni;
- disciplinare dei premi per merito scientifico-tecnologico.

Rappresentanza del personale in CD

Platea: 570 ricercatori dipendenti, 740 associati con incarico di ricerca, 50 ricercatori a TD (a TS: 19 + 35 + 1).

Risposte: 360 (a TS: 13).

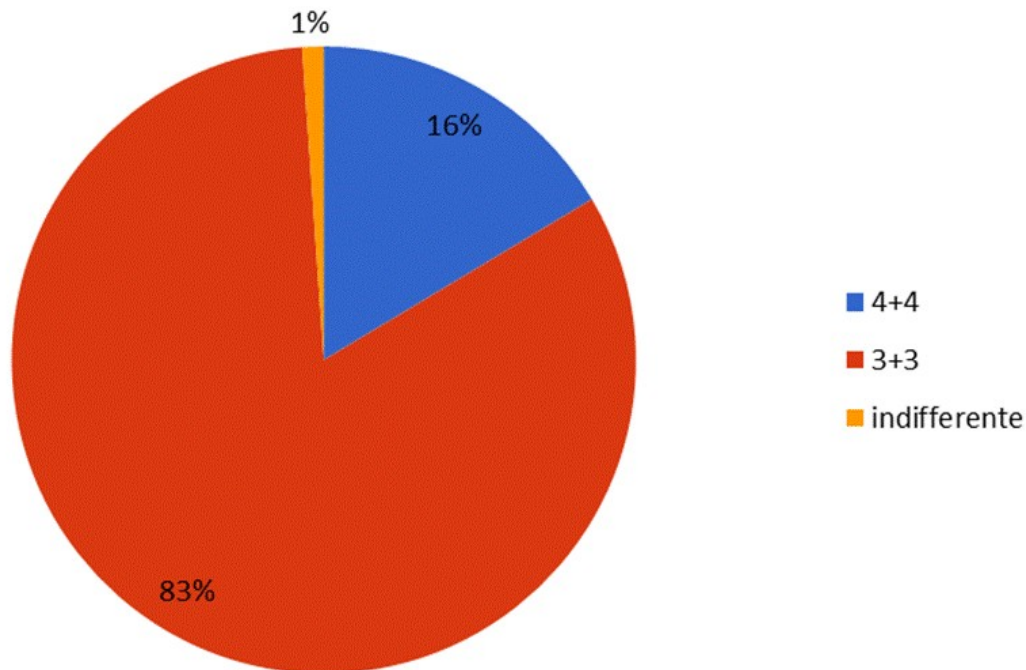


Durata dei mandati non-CD

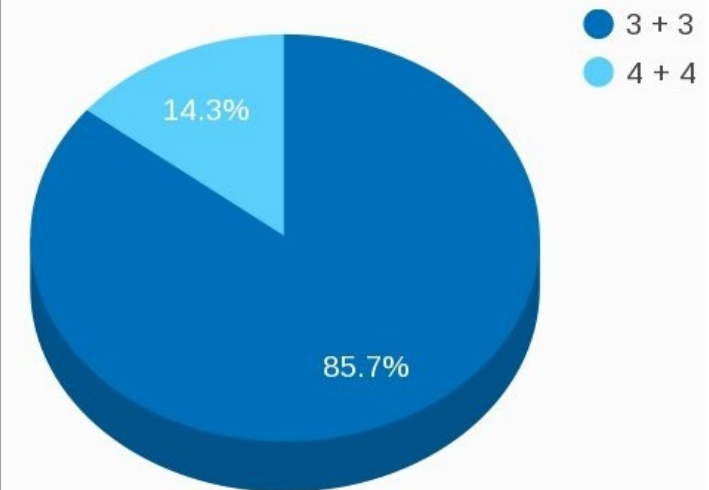
Platea: 570 ricercatori dipendenti, 740 associati con incarico di ricerca, 50 ricercatori a TD (a TS 19 + 35 + 1).

Risposte: 352 (a TS: 14).

Durata dei mandati non-CD



TS



Esito dell'assemblea locale (I)

- Formalizzare per la scelta dei membri di GE delle procedure simili a quelle per la scelta del presidente, con raccolta di "nominations" dalle sedi;

L'intera assemblea s'è espressa in modo contrario. Una parte è anche contraria all'opzione che i candidati presidenti debbano rendere noti in anticipo i nomi dei membri della propria giunta per il rischio di legare la scelta dei membri alla procedura di elezione e alle possibilità di supporto da parte delle sezioni.

Riteniamo invece molto importante mantenere la prassi attuale che in qualche modo fa sì che i membri di giunta provengano dai 5 ambiti scientifici dell'INFN.

- valutare l'opportunità che il RN di ricercatori e tecnologi sia anche osservatore fisso dei lavori della GE oppure che ne sia addirittura membro;

Tutti contrari al fatto che il RN sia anche membro di giunta. In principio nessuno è contrario ad un RN che sia osservatore dei lavori della GE, invitato cioè a partecipare alle riunioni con facoltà di intervenire nella discussione. È stato fatto notare che potrebbe però essere troppo oneroso per il RN dover seguire con frutto tutte le molteplici attività dei membri di giunta.

Esito dell'assemblea locale (II)

- prevedere per la GE l'obbligo di riferire in CD su specifici temi, se richiesto da almeno 1/3 dei componenti del CD;

Tutti d'accordo.

- prevedere che i rappresentanti del personale possano fare inserire un punto specifico all'o.d.g. del CD;

Potenzialmente ragionevole, ma è stata sollevata la questione se ciò richiederebbe di normare in modo lungo e dettagliato nello Statuto le normali attività del CD tra le quali ad es. come e da chi venga stabilito l'odg del CD.

Ci è stato inoltre chiesto se si siano verificati in passato casi in cui questa possibilità fornita al RN sarebbe stata utile.

- "istituzionalizzare" la riunione pre-CD, oggi convocata regolarmente ma non prevista da nessuna norma;

A tutti è chiara l'importanza e l'utilità di una riunione pre-CD aperta e informale. Un'istituzionalizzazione la renderebbe in effetti immune dall'aleatorietà legata alla volontà di un presidente futuro, che potrebbe decidere di non convocarla più, ma ciò ne cambierebbe la natura.

Esito dell'assemblea locale (III)

- prevedere che almeno un componente del CTS sia un rappresentante della comunità scientifica interna;

Su questo punto c'è stata molta discussione, dovuta principalmente alla poca conoscenza del ruolo e delle attività del CTS. La conclusione è stata che invece di avere per Statuto un rappresentante interno all'ente nel CTS, forse sarebbe più opportuno che alle riunioni del CTS partecipassero i cinque presidenti delle CSN o osservatori da loro nominati.

- introdurre norme che favoriscano nelle convenzioni con le università la possibilità per i ricercatori INFN di essere relatori di tesi e di avere un rappresentante riconosciuto nei consigli di dipartimento;

Non è chiaro come esprimere questo nello Statuto. Attualmente a Trieste i dipendenti INFN possono già essere relatori di tesi di Laurea (viene assegnato loro un relatore interno al consiglio del corso di studi). Appare invece impossibile chiedere nel nostro Statuto una rappresentanza ufficiale dell'INFN nei consigli di dipartimento. Sarebbe un voler normare le regole di altri soggetti da noi indipendenti.

Esito dell'assemblea locale (IV)

- introdurre l'esplicita incompatibilità fra essere componente (non solo presidente) di una CSN ed essere responsabile nazionale di esperimento (forse con l'esclusione della CSN5?);

Riteniamo che debba esserci incompatibilità solo nel caso dei presidenti delle CSN e che, oltre al responsabile nazionale di esperimento, l'incompatibilità debba essere estesa anche agli spokesperson degli esperimenti.

- mantenere come ora la possibilità per i soli rappresentanti locali del personale di fare più di 2 mandati, ma non consecutivi.

Non c'è unanimità su questo. Tutti sono contrari all'assenza di un limite.

Le due opinioni maggiormente condivise sono:

- *non introdurre distinzioni tra i diversi ruoli istituzionali dell'ente, ma considerarli tutti sullo stesso piano e prevedere per tutti il limite secco di due mandati;*
- *nel caso in cui i mandati abbiano durata triennale, consentire al massimo un terzo mandato non consecutivo.*

Esito dell'assemblea locale (V)

- Ulteriori proposte avanzate dalla nostra Sezione:
 - 1) Normare nello Statuto anche i vari comitati nazionali, ormai di fatto permanenti, come la Commissione Calcolo e Reti.
 - 2) Sfruttare l'occasione della revisione dello Statuto per connettere meglio iniziative, quali i progetti speciali (è stato citato come esempio INFN-MAC) al resto della comunità scientifica.
Non è evidente però quale sia il modello migliore da seguire. Potrebbero essere citati in qualche modo nello Statuto senza entrare nei dettagli, delegandone la discussione in una consulta dei presidenti delle CSN.
 - 3) Formalizzare una riunione dei presidenti delle CSN (anche a prescindere da una loro presenza in CTS) .

Situazione nazionale

- Il Rappresentante Nazionale dei Ricercatori ha così riassunto schematicamente l'esito delle discussioni nelle assemblee locali:

	TO	GE	PV	TS	FE	PI	FI	PG	LN	RM1	RM2	RM3	NA	BA	LE
Nominations per GE	No	Si	No	No	No	Si	No	No	Si	No (con 2 dip)	No	Si		Si	No
RN ric in GE o osservatore	No	No	No	No	No	No	Si (ma non RN)	No	Si	Si-oss.	No	Si	No	Si	No
GE riferisce in CD a richiesta	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	si	No	Si		Si	Si
RN punto odg del CD	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	si	No	Si		No	No
Riunione pre-CD obbligatoria	No	No	No	?	No	No	No	No	no		No	No		No	No
CTS -> CVI							No	No		Si	No	Si	No	No	
Elezione 1 componente CTS	No	No	No	No		No	Si	No	No		No	Si		No	No
Norme garanzia per convenz univ	Si	Si	Si	No	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si		Si	si
Incompat. Csn-resp naz	Si	No	No	No	No	Si (stessa csn)	Si (no csn5)	No	Si (no csn4-5)	Si (no csn5)	No	Si (no csn5)	No	Si (no csn4-5)	Si (no CSN5)
Rapp locali > 2 mand non consec	si	si	No	no	Si	si	Si	Si	si	si	Si	No	No?	Si	Si
Elettorato pass RN solo dip.			Si		Si	si	Si?	si		si	No	No	si	Si?	Si
Elettorato pass direttore II fasce			si								no		No		